



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

IL SEGRETARIO REGIONALE *AD INTERIM*

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, di seguito ‘Regolamento di organizzazione’, entrato in vigore in data 5 febbraio 2020, successivamente modificato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;

Visto il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’articolo 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato “*Ministero della cultura*”, di seguito ‘Ministero’;

Visto il Decreto del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per il Piemonte / Presidente della commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte, oggi Segretario regionale del Ministero della cultura per il Piemonte / Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte, 6 febbraio 2020, n. 6, con cui, a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento di organizzazione, è stata ricostituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale per il Piemonte, d’ora in avanti anche ‘Commissione regionale’;

Visto il Decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 27 settembre 2023, n. 1047, con cui l’architetto Corrado Azzollini è stato nominato Dirigente *ad interim* del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Piemonte;

Visto il Decreto del Segretario regionale del Ministero della cultura per il Piemonte / Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale 7 luglio 2022, n. 161 con cui l’immobile denominato ***Tomba della Famiglia Boffano (n. 46)*** sito nel **Comune di Bra (CN), nel cimitero comunale**, individuato al **C.T. al Foglio 59, particella A parte**, è stato dichiarato d’interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del Codice dei beni culturali;

Vista la nota del 13 luglio 2022, prot. n. 36117 del 13 luglio 2022, pervenuta in pari data, con cui il Dirigente della Ripartizione Servizi Generali e Vice Segretario Generale del Comune di Bra (CN), dottor Costanzo



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Fissore, ha chiesto, ai sensi dell'articolo 57-bis del Codice dei beni culturali, l'autorizzazione alla concessione in uso del bene immobile sopra richiamato;

Vista la documentazione allegata alla succitata istanza;

Vista la nota prot. n. 15408 del 4 ottobre 2022 con cui la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, di seguito "Soprintendenza ABAP Alessandria", ha reso parere istruttorio condizionato favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Ritenuto che la destinazione d'uso proposta di "cappella funeraria per la tumulazione delle salme" non è tale da arrecare pregiudizio alla conservazione e fruizione pubblica del bene, né è incompatibile con il suo carattere storico-artistico;

Considerato che la destinazione d'uso proposta conferma quella attuale;

Assunte le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte nella seduta n. 10 del 23 dicembre 2022;

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Segretariato ai sensi dell'articolo 57-bis del Codice dei beni culturali,

AUTORIZZA

la concessione in uso per la durata novantanovenale con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di stipulazione dell'atto, dell'immobile denominato "**Tomba della Famiglia Boffano (n. 46)**", sito nel comune di Bra (CN), come meglio individuato e descritto nelle premesse del presente provvedimento.

2

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- tutti i futuri progetti di intervento dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza ABAP Alessandria ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali; si precisa che gli interventi dovranno essere rispettosi della consistenza architettonica, dei sistemi costruttivi che connotano e qualificano il bene e di quant'altro necessario alla salvaguardia dell'immobile stesso, da verificare in fase di esame di specifico progetto;
- tutti gli elementi decorativi dovranno essere conservati e restaurati da restauratore qualificato ai sensi di leggi nei rispettivi settori di competenza;
- in coerenza con le finalità indicate nella documentazione allegata all'istanza il bene non potrà essere adibito ad usi incompatibili con la conservazione degli elementi di interesse storico-architettonico dell'immobile. Eventuali istanze di variazione d'uso dovranno essere sottoposte al parere della citata Soprintendenza.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno riportate nell'atto di concessione e saranno trascritte, su richiesta della Soprintendenza ABAP Alessandria, nei registri immobiliari presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare.

L'inosservanza da parte del concessionario delle prescrizioni e condizioni medesime, comunicata a codesta Amministrazione dalla Soprintendenza ABAP Alessandria, dà luogo, su richiesta della stessa Amministrazione, alla revoca della concessione senza indennizzo.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero, ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei beni culturali, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, recante “*Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi*”.

È ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante “*Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*”.

**IL SEGRETARIO REGIONALE *AD INTERIM*
DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PIEMONTE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PIEMONTE**

Arch. Corrado AZZOLLINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate